



## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- con nota prot. 5688 del 25 maggio 2016 i consiglieri eletti nella lista "Polizzi insieme per viverla" chiedevano la convocazione di un consiglio comunale per discutere di due disegni di legge, presentate da diversi parlamentari, che interessano i piccoli comuni con meno di 5000 abitanti;
- una proposta di legge, sottoscritta da alcuni deputati, prevede la soppressione, senza mezzi termini, dei comuni sotto i 5000 abitanti cancellando, di fatto, in un solo colpo, la geografia del nostro paese e la sua millenaria storia, un vero e proprio attacco all'identità storica di ogni comune;
- tale proposta contrasta con l'art. 1 della Costituzione della Repubblica Italiana, delegittimando il popolo dall'esercizio della sovranità popolare, infliggendo un duro colpo non solo alla democrazia diretta e rappresentativa, ma anche all'autodeterminazione di chi governa, all'identità e all'orgoglio di appartenenza di ogni cittadino;
- la proposta di legge dimostra di conoscere poco la realtà delle piccole amministrazioni locali e riprendere come discriminanti il criterio demografico, che sappiano non essere l'unico elemento da tenere in considerazione nel governo dei piccoli comuni;

**Ritenuto** il provvedimento inaccettabile e incomprensibile, volto a creare solo l'illusione di risparmio economico, con l'unico effetto concreto di disgregazione del tradizionale sistema-paese;

**Ritenuto**, altresì, di dovere scongiurare la fusione obbligatoria dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti per difendere il nostro diritto di vivere dove vogliamo, per tutelare le aree marginali e periferiche, per affermare con forza che la Costituzione ed i diritti in essa contenuti non sono in vendita ma impongono al legislatore la loro tutela, il loro rispetto e soprattutto la loro piena attuazione, in difesa delle autonomie locali, dei piccoli comuni e dei loro abitanti.

Per quanto sopra esposto

### SI PROPONE

1. di esprimere atto di protesta avverso la proposta di legge di soppressione dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti auspicando, invece, un lavoro di condivisione e concertazione, facendo sì che quella della fusione possa essere una possibilità di scelta nell'ambito di una serie di proposte costruttive e azioni condivise;
2. di trasmettere copia del presente atto al Presidente della Repubblica, al Presidente della Camera dei Deputati e al Presidente del Senato.

Polizzi Generosa,

09/06/2016



Il Presidente del Consiglio Comunale

Pantina Gandolfo

**Presidente** dà lettura della proposta di deliberazione e ringrazia il Cons. Dolce per essersi fatto promotore di portare in quest'assise il dibattito sull'idea di soppressione dei piccoli comuni.

Fa rilevare come, purtroppo, al livello nazionale ci sia la volontà di depauperare di risorse e servizi le piccole comunità in favore dei grandi centri e delle aree metropolitane. Mentre si parla di valorizzazione delle aree interne in realtà si portano avanti iniziative che giorno dopo giorno portano via ogni tipo di servizio, aggravando l'ormai decennale trend di spopolamento.

**Il Cons. Dolce** ritiene importante portare nella massima assise civica il dibattito sulla permanenza in vita dei piccoli comuni, oggi compromessa da una scellerata idea di accorpamento di alcuni deputati. Rinvia il proprio intervento al punto successivo quando si discuterà del disegno di legge che invece prevede forme di sostegno per i piccoli centri.

**Il Cons. Lo Verde** formula un intervento di cui dà lettura e che sub A) si allega al presente verbale.

**Il Cons. Dolce** propone di rinviare alla commissione la redazione di un documento di protesta più articolato

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visto l'esito della votazione, espressa per acclamazione;

All'unanimità di voti favorevoli resi peralzata e seduta (11 presenti)

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Atto di protesta avverso la proposta di soppressione dei piccoli comuni"

POLIZZI GENEROSA  
25 MAG. 2016  
5688

18/5/2016

AL SIG. SINDACO

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

POLIZZI GENEROSA

7

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI, ELETTI NELLA LISTA "POLIZZI INSIEME PER VIVERLA":  
CASCIO SANTINA, MACALISO GIUSEPPINA, CASCIO MARIO E DOLCE DOMENICO FRANCESCO

CHIEDONO ALLE SS. LL.

LA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE STRAORDINARIA E IN TEMPI BREVI,  
PER DISCUTERE SUI SEGUENTI PUNTI ALL'O.D.G.

*A.R. Tinore*

- A) INVITO AI PARLAMENTARI PRESENTATORI DEL DISEGNO DI LEGGE, DI SOPPRESSIONE DEI COMUNI SOTTO I 5000 ABITANTI.

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO DEI DANNI CHE NE DERIVEREBBERO IN TUTTI I CAMPI ECONOMICI, SOCIALI, DEI SERVIZI E IN PARTICOLARE LA PERDITA DELLE IDENTITA' E DELLE VALENZE CHE NEL TEMPO HANNO RAPPRESENTATO L'ITALIA, OPEROSA, SEMPLICE, DI GRANDE CULTURA E DI RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI DI OGNI CITTADINO .

DI CONSEGUENZA DI RITIRARE IL SUDDETTO DDL

- B) INVITO AL PARLAMENTO NAZIONALE, AD APPROVARE IN BREVE TEMPO, LA PROPOSTA DI LEGGE PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DEI PICCOLI COMUNI, PRESENTATA DA N.70 PARLAMENTARI E GIA' ALL'ESAME DELLE COMMISSIONI , BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE.

I SOTTOSCRITTI, HANNO RITENUTO DI NON PRESENTARE I PROPRI DOCUMENTI NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE I PROBLEMI SOLLEVATI TROVERANNO UN ORIENTAMENTO UNITARIO.

PERTANTO SI PROPONE CHE DOPO IL DIBATTITO CONSILIARE SI SOSPENDA IL CONIGLIO PER BREVE TEMPO PER LA STESURA DI DOCUMENTI RAPPRESENTATIVI DELLA VOLONTA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DEL CONIGLIO COMUNALE E DI CONSEGUENZA DI TUTTI I CITTADINI DI POLIZZI.

SICURI CHE LA SUPERIORE PROPOSTA VENGA ACCOLTA PORGONO CORDIALI SALUTI

*Caro Carlo*  
*Al Gruffi*

*Giuseppe Dolci*



**Abolire più della metà dei comuni Italiani NON è per niente una scelta sensata per svariati motivi:**

- 1. I comuni Italiani non sono "troppi" come qualcuno vuole farci credere, considerando che in Germania sono 12.900, in Francia addirittura 36.700 e così via. Questo a conferma che la democrazia diretta e rappresentativa del cittadino E' e deve essere alla base della governance di un Paese democratico. Non si può cancellare dall'oggi al domani l'identità di un cittadino, "fondendolo" praticamente in un contesto che non gli appartiene. Non è così che si progredisce. Non è cancellando la storia di quelle istituzioni che esistono da ben prima del parlamento, della repubblica e dello stesso stato che si risveglia una nazione. "Non c'è futuro senza passato" cari colleghi.**
- 2. Ancora.. Il presidente del consiglio dei ministri Matteo Renzi dichiara che "l'accorpamento dei comuni è tra i provvedimenti necessari per razionalizzare il sistema amministrativo". Ma mi chiedo, razionalizzare il sistema amministrativo in che senso? Evitando che i cittadini partecipino in maniera attiva alla politica del Paese? <sup>come è stato eletto questo governo tra gli altri</sup> Facendo una FINTA abolizione delle province sostituendole con "scatole chiuse" solo per prendere in giro i cittadini? No perché questa si chiama DITTATURA, ed è un sistema che NON CI APPARTIENE. Se invece il Presidente si riferisce all'aspetto economico dell'iniziativa, posso solo constatare come continui imperterrito ad attuare la politica che lo contraddistingue, quella della disinformazione e delle menzogne gratuite. Perché vedete, cari colleghi, non è dimostrato, anzi lo è il contrario, che la dimensione demografica costituisca risparmio o servizi efficienti. Infatti la Corte dei Conti nel 2014, nelle ultime relazioni sugli enti locali, ha attenzionato la questione Unione dei comuni , ed ha evidenziato che, riguardo alle spese correnti analizzate nei Comuni prima e dopo la costituzione delle Unioni, *"si assiste ad una crescita della spesa totale per entrambe le categorie di enti, che non sembra in linea con la finalità di risparmio di spesa"* ed ancora, rispetto alla spesa sostenuta dai Comuni e dalle Unioni per prestazione di servizi: *"supera sempre, per qualsiasi funzione, il valore delle spese che i Comuni sostenevano prima dell'istituzione delle Unioni"*.**

Ed allora mi chiedo quali siano le ragioni di una legge del genere, visto che anche l'ANCI dichiara che "Per dette popolazioni sono erogati servizi e si mantiene, si preserva e si cura il territorio incidendo solo per l'1% sulla spesa pubblica".

E bene, forse è arrivato il momento che il Signor Presidente Renzi, l'On. Lodolini e quanti ancora credono in questa legge facciano DEFINITIVAMENTE un passo indietro ragionando da persone coscienti e che guardano ad un futuro migliore per il nostro Paese. Perché vedete, cari colleghi, mi hanno insegnato che la Legge non ammette ignoranza. Spero quindi che le leggi, in egual misura, non vengano fatte da ignoranti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano  
Giuseppina Macaluso

*G. Macaluso*

Il Segretario Comunale  
Dott. Giovanni Impastato

*G. Impastato*

Pubblicata all'albo pretorio online il 15/07/2016 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Salvatore Pietro Giresi

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 15/07/2016 al 30/07/2016 e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. \_\_\_\_\_